

Fanfulla, ecco la nuova A1

Il 28 e 29 giugno a Ostia le giallorosse partiranno dal 5° posto

LODI Adesso le carte sono in tavola. La Fidal ha reso nota la composizione della finale femminile A1 dei campionati di società e la Fanfulla può finalmente "studiare" le avversarie che si ritroverà di fronte il 28 e 29 giugno a Ostia. Quello laziale si presenta come un appuntamento rinnovato nella formula per la presenza di 16 squadre al posto della tradizionali 12, con la previsione di due promozioni in gruppo Argento ma anche di ben 8 retrocessioni in B. Con 14290 punti la Fanfulla è attestata al quinto posto nella graduatoria di presentazione. La precedono Atl. Industriali Conegliano con 14847, Cus Milano con 14791, Studentesca Rieti con 14658 e Nuova Atletica Varese con 14539; alle spalle delle giallorosse ci sono invece Pro Sesto con 14264, Cus Genova 14247, Toscana Atl. Empoli 13988, Europa Junior Palermo 13953, Quercia Marsili Trento 13908, Sestese Femminile 13908, Atl. Ceras Taranto 13879, Roma Castello 13806, Avis Macerata 13647, Sisport Fiat Torino

■ **Il presidente Cozzi è prudente: «Difficile fare previsioni, abbiamo tante gare "sicure", ma altre meno»**

LA NOVITA

Anche i ragazzi hanno finalmente la loro finale a fine mese nell' "interregionale" di Camaiole

■ Ce l'hanno fatta anche loro. I ragazzi dell'Atletica Fanfulla hanno conquistato, per la prima volta nella storia della società giallorossa, l'approdo alla finale B dei campionati italiani di società. I 13324 conquistati nella fase di qualificazione sono bastati per accedere a uno dei concentramenti interregionali: i fanfullini non saranno però di scena a Biella, come tutti si aspettavano, ma sono stati dirottati dalla Fidal a Camaiole, essendo la società lombarda più "meridionale". Allo stesso modo Atletica Mantova e Atletica Brescia sono state indirizzate ad est verso Majano del Friuli, mentre le restanti 9 lombarde viaggeranno regolarmente verso il Piemonte. Il 28 e 29 giugno in Toscana, la Fanfulla dovrà vedersela con formazioni di ben cinque regioni diverse: saranno infatti in lizza le emiliane Cus Ferrara e G.S. Pace Self Atletica Reggio Emilia, le liguri Amatori Genova e Arcobaleno Savona, le marchigiane Avis Macerata, Atletica Fermo e Asa Ascoli Piceno, la sarda Atletica Oristano, oltre alle locali Atletica Livorno, Oliveto Uisp Siena e Carisparmio Pistoia e Pescia. I giallorossi si presenteranno sul Tirreno con il nono punteggio di presentazione su 12 squadre in lizza: la prima verrà promossa in A1, le successive 6 acquisiranno il diritto a frequentare la B il prossimo anno (se confermeranno il punteggio di qualificazione); le restanti dovranno ricominciare da capo nel 2004. Per Nettuno e compagni la salvezza è impresa difficile, ma non impossibile, specie con l'entusiasmo derivante da una storica qualificazione.

13532 e Atl. Vicentina 13504. Rispetto allo scorso anno, quando la finale non si disputò per la protesta dei club nei confronti della federazione che aveva imposto l'ammissione alla A1 della Camelot, non c'è la Darra

Vigevano, promossa in Argento insieme al Cus Trieste che nel 2002 ha vinto la B; Libertas Padova e Udinese non hanno invece raggiunto il punteggio di conferma. Sette le novità: la ridimensionata Sisport è re-

trocessa in A1 dal gruppo Oro, la Pro Sesto dall'Argento, mentre Rieti, Cus Genova, Quercia Marsili, Avis Macerata e Atletica Vicentina vengono dalla B. «Difficile fare pronostici - spiega il presidente della Fan-



La fanfullina Marzia Facchetti è tra le migliori otto velociste italiane del 2003

fulla Sandro Cozzi -, abbiamo gare sicure come i 100 e i 200 della Facchetti, la marcia della Gardini, l'alto della Visigalli, i 5000 della Gualtieri, i 400 hs della Mori e le due staffette, ma altre decisamente meno. A Ostia non conteranno più i risultati tecnici in quanto tali, ma i piazzamenti e con tante rivali sconosciute è difficile prevedere in anticipo quel che accadrà». Tanto più che la Fanfulla è egualmente vicina al secondo quanto al nono posto. Meglio allora non pensarci e metterci tutte le energie possibili: i conti si faranno alla fine.